



**RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50
COMMA 1 LETT. B)**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

*"Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla
Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di
Infrastrutture di Ricerca"*

**per le esigenze del Progetto PNRR NextGeneration Croce "NG-CROCE", Codice Identificativo:
IR0000026**

**OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento diretto Servizio di progettazione della sessione
formativa per il progetto NG-Croce, 12-15 maggio 2025**

C.U.P. C53C22000880006

finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente
2, Investimento 3.1.

Importo stimato dell'affidamento: **€ 13.600,00 iva esclusa.**

CPV: 79952000-2 - Servizi di organizzazione di eventi

Stazione Appaltante: INAF – Istituto di Radioastronomia di Bologna

PREMESSE

La presente iniziativa finanziata dall'UE, in particolare dal Fondo per la ripresa "**NextGenerationEU**" con
le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10
febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio
2021.

La presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la
resilienza;
- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** approvato con Decisione del **Consiglio Economia
e Finanza (ECOFIN)** del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio
con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al
bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

- 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante ***"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"***;
 - Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: ***"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"***;
 - Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: ***"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"***;
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante ***"Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione"*** e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
 - Delibera del ***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE)*** del 26 novembre 2020, numero 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (***CUP***); - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il ***"Dipartimento delle Pari Opportunità"*** della ***"Presidenza del Consiglio dei Ministri"*** ha adottato le ***"Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR"***;
 - Articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, numero 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037, della medesima Legge;
 - Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal ***"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"*** del ***"Ministero della Economia e delle Finanze"***, con la quale sono state definite e trasmesse le ***"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"***

- Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che disciplina il "**Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"
- Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che definisce le "**Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori**";
- Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale è stata aggiornata la "**Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)**" - Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del "**Do No Significant Harm**" (DNHS), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "**Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza**" e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139; - Principi trasversali previsti dal **PNRR**, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel **PNRR**;

La procedura è regolata dalla presente richiesta di offerta, dal capitolato d'appalto e da ogni altro allegato richiesto all'operatore economico, dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e i relativi allegati, dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, e dalle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 "Responsabile unico del progetto (RUP)", del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è nominato "**RUP**" il **Dott. Orlati Andrea**, Dirigente Tecnologo, in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, sede di Medicina. tel. 0516965831; e-mail: andrea.orlati@inaf.it.

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha ad oggetto l'acquisizione del Servizio di progettazione della sessione formativa per il progetto NG-Croce, 12-15 maggio 2025.

IMPORTO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo a base dell'affidamento è di € 13.600 iva esclusa.

REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è riconosciuta nelle modalità previste dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti che soddisfano i requisiti previsti dalla legge, che non si trovano in una delle condizioni di esclusione di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

REQUISITI GENERALI

Costituisce causa di esclusione il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, numero 68.

È comunque escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del Decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che, occupando oltre cinquanta dipendenti, omettano la produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di affidamento del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7

dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309).

Gli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

CCNL

Ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegati nell'appalto risulta essere:

➤ **H011 – CCNL terziario, distribuzione e servizi.**

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante e l'operatore ne rilasci la relativa apposita dichiarazione unitamente all'offerta economica.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, sono tenuti altresì a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77.

SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico dovrà inviare la relativa domanda di partecipazione unitamente a tutte le autodichiarazioni richieste, a mezzo la piattaforma "U-BUY" entro il giorno 04/04/2025, con indicazione, pena l'esclusione, del domicilio eletto e della dicitura:

AFFIDAMENTO DIRETTO PNRR – CUP: C53C22000880006, offerta per Servizio di progettazione della sessione formativa per il progetto NG-Croce, 12-15 maggio 2025.

La seguente documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo pec e firmata digitalmente:

1. Presente Richiesta di Offerta;
2. Domanda di partecipazione/dichiarazioni amministrative;
3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
4. Dichiarazione integrative DGUE;
5. Dichiarazione obblighi assunzionali;
6. Patto di integrità;
7. Modello dichiarazioni DNSH (fase di selezione);
8. Dichiarazione assenza di conflitto di interessi;
9. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
10. Dichiarazione titolare effettivo;
11. Dichiarazione sulla composizione societaria (indicare eventualmente se non applicabile);
12. Dichiarazione esperienze pregresse;
13. Dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati personali.

DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- l'assenza di motivi di esclusione ai sensi di legge;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione;

- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- il numero di dipendenti impiegati;
- di aver assolto gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, numero 68;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77;
- di assumere gli obblighi di assunzione di una quota del 30% di giovani, e una quota del 30% di donne per le assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali;
- di impegnarsi ad eseguire l'appalto in conformità ai Criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017;
- di impegnarsi ad eseguire l'appalto in conformità al principio DNSH, in particolare con riferimento all'Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e alla Guida Operativa di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 33 del 13 ottobre 2022;
- di indicare il titolare effettivo in ottemperanza agli obblighi di legge.

Le dichiarazioni amministrative sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alle dichiarazioni amministrative copia conforme all'originale della procura.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente è tenuto a presentare il Documento di Gara Unico Europeo.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. **Parte III – Motivi di esclusione**

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti così come individuati dal Comunicato della Autorità Nazionale Anticorruzione (**ANAC**) dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere i requisiti richiesti compilando le apposite sezioni (A, B, C, D).

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nel disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta firmata digitalmente, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo offerto, al netto dell'IVA, indicando (se applicabili) separatamente i costi aziendali per gli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro/oneri da interferenza.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quella in lettere.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

CONTRATTUALIZZAZIONE

La contrattualizzazione avverrà a seguito dell'approvazione dell'offerta e previa verifica del possesso dei requisiti richiesti.

La stazione appaltante potrà decidere di non procedere alla contrattualizzazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo l'Impresa concorrente possa avanzare alcuna pretesa.

La contrattualizzazione è subordinata all'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione previste dalla legge e all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito.

Sono a carico dell'aggiudicatario, ove previste, tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, numero 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

L'Ente raccoglie le seguenti categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Direttore

Dott. Gianfranco Brunetti

Firmato digitalmente da:

GIANFRANCO BRUNETTI

il RUP Dott. Orlati Andrea



Orlati
Andrea
25.03.2025
13:52:28 pag. 9 di 9
GMT+01:00